

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

FASE FENOLOGICA

PRE INDURIMENTO
/INDURIMENTO
NOCCIOLO

PAROLE CHIAVE:

CIMICE ASIATICA,
CASCOLA
PATOLOGICA, STRESS
IDRICO

**"Monitoraggio assistenza
tecnica, formazione e diffusione
di buone pratiche per la
salvaguardia dell'olivicoltura
nelle provincie di Bergamo,
Brescia, Como e Lecco "**

BOLLETTINO OLIVO

17-07-2026

AREALE GARDA

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

Questa settimana è stata segnata da un' **ondata di caldo, interrotta solo da alcuni temporali**, che però hanno portato **precipitazioni generalmente scarse** nella maggior parte delle zone. Dal punto di vista fenologico, le **varietà di olivo da olio** come **Casaliva, Frantoio e Pendolino** si trovano nella **fase d'indurimento del nocciolo**, mentre **il Leccino** è ancora in una fase leggermente anticipata, ovvero il **pre-indurimento del nocciolo**. Si osserva un **incremento** dei sintomi di **stress idrico** sulle piante in produzione, **nelle zone più esposte al calore intenso**, si riscontra ancora la **presenza di olive imbrunite e disseccate**, che rimangono attaccate alla pianta per poi cadere solo dopo completa essiccazione. Per quanto riguarda la **cimice asiatica** (*Halyomorpha halys*), **si segnala la presenza dell'insetto in campo**, con il ritrovamento sia di ovature che di neanidi. **Sulla varietà Leccino** si osserva ancora una **cascola patologica verde dei frutti, riconducibile all'attacco del fitofago**, sebbene **l'intensità** di tale fenomeno risulti **generalmente in calo**. Dai monitoraggi emerge un quadro stazionario per la **mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*), con catture di **adulti ancora molto basse**. Solo in **alcune zone più fresche dell'alto Garda** si rilevano **valori lievemente superiori alla media, ma comunque contenuti**. Per quanto riguarda **Euzophera pinguis**, le catture **sono esigue**, mentre **Euzophera bigella compare solo in modo sporadico**. La **margaronia** (*Palpita unionalis*) è ancora **presente a livelli molto ridotti**, senza causare problemi segnalabili. Al momento, quindi, non si evidenziano particolari emergenze fitosanitarie.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Essendo diffusi i **sintomi di stress idrico** e considerando le **poche precipitazioni cadute** si consiglia **agli olivicoltori che abbiano un impianto d'irrigazione di procedere a irrigazioni di soccorso** per cercare di preservare lo stato idrico delle piante.

Dove non sia possibile eseguire l'irrigazione potrebbe essere **utile la distribuzione a tutta chioma di farine di roccia (caolino, zeolite e bentonite)** per **diminuire la traspirazione e abbassare le temperature della drupa**. Mantenere monitorati i giovani impianti dove l'impatto dello stress idrico è più severo.

CONSIGLI AGRONOMICI



Fase fenologica-areale Garda

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

Si invitano tutti gli olivicoltori a effettuare **un attento monitoraggio**, controllando soprattutto gli oliveti con alta percentuale di leccino. **In caso di presenza del fitofago e con cascola patologica diffusa, si raccomanda di intervenire** con un trattamento di contrasto alla cimice, che può essere applicato **in abbinamento alle polveri di roccia** (per creare un effetto deterrente verso il rientro dell'insetto in campo).

Si ricorda che gli **unici principi attivi registrati contro la cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)** e utilizzabili **su olivo** sono **la deltametrina e il piretro naturale**. Altri prodotti che contengono il p.a. Acetamiprid e registrati su olivo per Mosca (*Bactrocera oleae*), Tignola (*Prays oleae*), Sputacchina (*Philaenus spumarius*) e Cecidomia fogliare dell'olivo (*Dasineura oleae*) hanno un'azione collaterale anche su cimice asiatica ma non sono registrati per questo fitofago.

Si continuano a riportare i principi attivi utilizzabili e registrati per il contrasto alla cimice asiatica nello specchio sottostante.

TRATTAMENTI CIMICE ASIATICA

CONVENZIONALE	Prodotti a base di Deltametrina
BIOLOGICO	Prodotti a base di Piretrine naturali *

*si consiglia di acidificare la soluzione durante la preparazione della miscela (pH ideale tra 6 e 6,5), e procedere al trattamento nelle ore più fresche della giornata possibilmente verso sera.

Alla fine del bollettino sono riportati dei consigli pratici per capire come acidificare correttamente l'acqua impiegata per effettuare i trattamenti fitosanitari.

Poiché le drupe hanno iniziato la fase di indurimento del nocciolo e ci si avvicina al periodo in cui le olive diventano sensibili all'attacco della mosca, si raccomanda a tutti gli olivicoltori che intendono adottare strategie di lotta preventiva (repellenti o adulticidi) di procurarsi per tempo i prodotti necessari, in modo da essere pronti a intervenire non appena se ne presenti la necessità.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Sintomi di stress idrico su drupe-areale
Garda



Cimice asiatica su drupa-areale Garda

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE SEBINO

Negli oliveti della zona del Sebino la fase fenologica prevalente è di pre-indurimento del nocciolo.

Il **carico produttivo risulta buono**, i fenomeni di cascola osservabili questa settimana sono attribuibili principalmente alla **cascola fisiologica da stress**, e sono stati accentuati **in alcune località da eventi grandinigeni**. Al momento non si rilevano incrementi significativi della cascola riconducibile all'attacco di cimice asiatica o ad altre patologie.

Le **elevate temperature** con valori che nelle ultime settimane **hanno frequentemente superato i 32-34°C**, stanno determinando **condizioni di marcato stress idrico**, soprattutto **negli impianti giovani** e nei terreni meno profondi, anche se i temporali in parte hanno reintegrato la disponibilità idrica del terreno.

Le **catture di mosca dell'olivo questa settimana sono state molto limitate** con qualche sporadica puntura di assaggio. Se le temperature dovessero abbassarsi potrebbe aumentare l'attività dell'insetto. Per **margaronia** **permane una presenza sporadica dell'insetto** e non si segnalano infestazioni significative. **Cimice asiatica** risulta presente in **numeri molto bassi**, e attualmente **non sta causando danni significativi**.

Non si segnalano particolari **problematiche legate ai patogeni fungini**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Nonostante le piogge, potrebbero persistere **condizioni predisponenti allo stress idrico e termico**, si raccomanda di **monitorare** con particolare attenzione gli **impianti giovani e quelli su suoli superficiali**, per controllarne lo stato idrico. Laddove disponibile, è **consigliato procedere con irrigazioni di soccorso**. È consigliabile inoltre **procedere con l'applicazione di farine di roccia** (caolino, zeolite e bentonite) che contribuiscono a ridurre la temperatura fogliare, contenere la disidratazione dei tessuti e offrire una barriera fisica nei confronti di alcuni fitofagi. Si raccomanda, infine, di mantenere una corretta gestione del cotico erboso.

CONSIGLI AGRONOMICI

Per quanto concerne la **difesa fitosanitaria** contro **mosca dell'olivo**, per chi **volesse adottare metodi preventivi a base di prodotti repellenti** è **possibile eseguire un primo intervento**. In particolare, si suggerisce l'impiego di **farine di roccia**, come **caolino, bentonite e zeolite**. Questa strategia offre un duplice vantaggio: da un lato, costituisce un **primo efficace trattamento preventivo** contro il fitofago; dall'altro, contribuisce a **ridurre lo stress idrico e termico delle piante**, mitigando gli effetti delle elevate temperature estive. **Monitorare i giovani impianti per eventuali danni da margaronia**, gli interventi sono consigliati esclusivamente in presenza di infestazioni significative, utilizzando formulati a base di *Bacillus thuringiensis kurstaki*, da distribuire preferibilmente nelle ore serali.

CONSIGLI D'INTERVENTO

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE LARIO

La **fase fenologica** rilevata in campo è quella del **pre-indurimento del nocciolo**.

Prima parte della settimana calda con un arrivo di **precipitazioni temporalesche** nella **seconda parte**. Le piogge dovrebbero aiutare le piante a superare questa fase critica di stress idrico e ad arrivare correttamente all'indurimento del nocciolo. **Non in tutti gli areali è arrivata acqua a sufficienza**, si raccomanda in questi casi di irrigare dove possibile. Si nota ancora sulle piante un **residuo di cascola da secco e nuovi danni da cimice asiatica**. I **danni di cimice asiatica** stanno **diminuendo con il progressivo indurimento del nocciolo**, e rapidamente la cascola causata da cimice dovrebbe del tutto arrestarsi. L'ingresso della drupa nella fase d'indurimento del nocciolo invece la renderà l'oliva più predisposta ad eventuali attacchi da parte di mosca dell'olivo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

In questa fase **continuare con la normale gestione del cotico erboso**.

Monitorare comunque lo **stato idrico delle piante** e se necessario **intervenire**, dove possibile, con **irrigazioni di soccorso**. Se non ci fosse la possibilità, si potrebbe valutare l'**utilizzo di farine di roccia** (caolino, zeolite e bentonite), per **limitare l'evapotraspirazione della pianta, quindi limitare il fabbisogno idrico**.

CONSIGLI AGRONOMICI

Dove ci sia ancora **presenza di cimice asiatica con cascola significativa**, si consiglia di **effettuare gli interventi fitosanitari nelle ore più fresche**, utilizzando prodotti a base di **piretroidi** (in regime di difesa integrata) o di **piretro naturale** (in agricoltura biologica). Per gli **oliveti dove ci si stia avviando verso l'indurimento del nocciolo** è **possibile** per chi opti per una strategia di controllo preventivo alla mosca dell'olivo **eseguire un primo intervento con prodotti adulicidi ad azione attract and kill**, (esche **proteiche avvelenate**). Per contenere la popolazione adulta dell'insetto.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Ovatura di cimice asiatica con neanidi appena nate areale Lario



Olive colpite da siccità-areale Lario



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

NOTIZIE ED EVENTI

BANDO APERTO

Si comunica che **la CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2603)**, le domande possono essere **presentate dall'17 marzo 2026 fino al 33 ottobre 2026**.
Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/imprese-olivicole>

Dato che molti olivicoltori soprattutto hobbisti hanno chiesto come acidificare l'acqua per l'utilizzo di alcuni prodotti fitosanitari si allega un breve specchietto con consigli pratici per eseguire correttamente questa pratica:

INDICAZIONI PER ACIDIFICARE CORRETTAMENTE L'ACQUA da usare con piretro o altri prodotti che richiedono pH neutro-acido (indicazioni in etichetta), procedete così:

1. Prelevate un campione rappresentativo dell'acqua che userete (es. 1 litro).
2. Misurate il pH iniziale con cartina tornasole o pH-metro se disponibile.
3. Aggiungete acido citrico o aceto poco alla volta, mescolando bene, e misurate il pH dopo ogni aggiunta, fino a raggiungere il valore desiderato (tra 5 e 6).
4. Una volta trovata la quantità di acidificante necessaria per quel litro di campione, moltiplicatela per i litri totali del vostro serbatoio. In questo modo otterrete la dose complessiva da aggiungere in un'unica soluzione, senza dover rimisurare ogni volta.